



Istruzione superiore negli USA: luci e ombre

di Edward J. Wegman

Professore di Statistica,
George Mason
University

Il sistema scolastico statunitense può essere descritto in termini di istruzione primaria, secondaria e post-secondaria. L'istruzione primaria interessa gli studenti tra i cinque e i tredici anni d'età. Le scuole primarie presentano una gamma diversificata di configurazioni: scuole elementari, confessionali e pubbliche a gestione privata (*charter school*), medie. L'istruzione secondaria riguarda in linea di massima studenti tra i quattordici e i diciassette anni. Le scuole del ciclo secondario sono abitualmente definite scuole superiori (*high school*) o scuole preparatorie (*preparatory school*). Numerose sono le scuole primarie e secondarie a finanziamento pubblico. Gli studenti iscritti alle scuole pubbliche non sono tenuti al pagamento di una retta per i cicli di studi primario e secondario, e in gran parte delle giurisdizioni la frequenza è obbligatoria dai cinque ai diciassette anni. Esistono altresì scuole primarie e secondarie collegate a determinate confessioni religiose, nelle quali è richiesto il pagamento di una retta.

Il sistema post-secondario è il sistema dei college e delle università. I college e le università americani variano sensibilmente tra loro per obiettivi, finalità e struttura interna. Il Decimo Emendamento della Costituzione riserva agli Stati e al popolo tutti i poteri, eccetto quelli esplicitamente delegati al governo federale e quelli negati agli Stati membri. Ne deriva che l'istruzione pubblica è competenza degli Stati e non del governo federale. All'infuori delle accademie militari e di qualche istituzione accademica federale, non esistono università o college federali. Come avviene nell'istruzione primaria e secondaria, anche per quella post-secondaria esistono istituzioni accademiche pubbliche e private. È possibile classificarle in quattro categorie: università pubbliche, università private, università quadriennali di studi umanistici (*liberal arts college*) e istituti di formazione professionale para universitari (*community college*). Tutte richiedono il pagamento di una retta.

I *community college*, detti anche *junior college*, sono istituzioni accademiche che dipendono da uno Stato, vengono finanziate con imposte statali e offrono titoli biennali. L'ammissione è fondamentalmente aperta a tutti. Di norma sono sensibilmente meno costosi delle università e dei college quadriennali e forniscono una preparazione di base per gli studenti che intendano eventualmente iscriversi in seguito a un'università o a un college quadriennale. I *community college*, spesso considerati meno selettivi e di sicuro meno prestigiosi, offrono la possibilità di ottenere l'accesso a università o a college più quotati a studenti dal curriculum scolastico poco competitivo o a studenti a basso reddito. Gli studenti di un *community college* sovvenzionato da un determinato Stato ottengono il diploma di *Associate of*

Arts (A.A.) che, in molti casi, consente un'ammissione automatica alle istituzioni accademiche pubbliche sovvenzionate da quello stesso Stato.

I college quadriennali propongono generalmente un programma di studi più mirato, spesso incentrato su materie umanistiche, ma che può anche essere professionale, commerciale, ingegneristico, tecnico o una combinazione tra questi. I college offrono spesso la possibilità di usufruire di servizi residenziali e, rispetto alle università, prevedono corsi con classi meno numerose, un numero medio di iscrizioni più contenuto e un rapporto facoltà-studente maggiormente accentuato. L'obiettivo del college quadriennale è quello di conferire agli studenti una solida formazione umanistica, sociologica, scientifica e linguistica. Gli studenti inoltre devono normalmente specializzarsi in una determinata disciplina (possibilmente due) denominata *major* e in un'altra (o due) denominata *minor*. Al termine dei quattro anni gli studenti otterranno un diploma di laurea di primo grado in scienze (*Bachelor of Science* o *B.S.*) o in materie umanistiche (*Bachelor of Arts* o *B.A.*) a seconda del campo in cui rientra la materia di specializzazione.

Università pubbliche e private: una varietà di offerte

Le università pubbliche e quelle private presentano entrambe una varietà di offerte più ampia. Nell'università in cui lavoro, la George Mason University, abbiamo un college di scienze, uno di studi umanistici e sociologici, una scuola di ingegneria, una di formazione manageriale, un college di scienze dell'educazione e dello sviluppo umano, un college di arti visive e dello spettacolo, una scuola di politiche pubbliche, un college di sanità e servizi umani e un istituto per l'analisi e la risoluzione dei conflitti.

I termini *college* e *school* frequentemente utilizzati nelle università americane corrispondono al termine "facoltà" presso molte università europee; sono spesso suddivisi in dipartimenti. A dispetto dell'eterogeneità dei corsi impartiti, i membri di facoltà all'interno di un dipartimento condividono solitamente una preparazione accademica affine. Alla George Mason University, per esempio, sono presenti i dipartimenti di scienze matematiche, fisica e astronomia, biologia molecolare e microbiologia, chimica e biochimica, geografia e scienze della terra, scienze e politiche ambientali, bioinformatica e biologia computazionale, scienze atmosferiche, oceaniche e terrestri, e il mio dipartimento di scienze computazionali e dei dati. Tutti questi dipartimenti si trovano all'interno del college di scienze. Come nei college quadriennali, gli studenti possono iscriversi ai corsi di laurea per il conseguimento del diploma di laurea di primo grado (*Bachelor of Arts* o *Bachelor of Science*). Di norma, i programmi di studio per ottenere il *bachelor* sono organizzati in modo da essere portati a termine in quattro anni (sebbene solamente il 36% circa degli studenti completi il proprio ciclo di studi in tale lasso di tempo). Gli studenti al primo anno sono denominati *freshman*, al secondo *sophomore*, al terzo *junior* e al quarto *senior*.

La maggior parte delle università e dei college adotta un sistema semestrale o un trimestrale. Il sistema semestrale comprende due semestri, uno autunnale e uno primaverile. Ciascuno di essi dura teoricamente quindici settimane e i corsi solitamente vengono frequentati per tre o quattro ore la settimana. Un corso frequentato per un intero semestre tre volte alla settimana fa guadagnare tre crediti. Per conseguire il *bachelor* sono richiesti generalmente 120 crediti che si ottengono frequentando una

Il ruolo di un membro del corpo accademico di un'università di ricerca comprende sia l'insegnamento sia la ricerca e, in particolare, la direzione e il coordinamento della formazione degli studenti.

serie di corsi obbligatori e facoltativi che, a loro volta, dipendono dalla scelta del piano di studi intrapreso. Un programma di studi quadriennale quindi è composto da otto semestri e richiede il conseguimento di 15 crediti per ciascuno di essi. Per ottenere la laurea di secondo grado (*Master*) sono richiesti dai 24 ai 30 crediti oltre al *bachelor*. Per ottenere il dottorato (*Doctorate*) sono richiesti invece dai 60 ai 72 crediti oltre al *bachelor*, salvo alcune riduzioni se si è già conseguito un *master* nello stesso campo di applicazione del dottorato o in uno strettamente correlato. È necessario altresì sostenere un rigoroso programma di esami ed elaborare la stesura di una ricerca originale destinata alla pubblicazione, la quale costituisce la tesi di dottorato. Il 60% circa dei college e delle università americani adotta il sistema semestrale.

Nel sistema trimestrale l'anno accademico viene generalmente suddiviso in tre trimestri da 10 settimane l'uno più un trimestre estivo facoltativo. Confrontando il rapporto tra le 15 settimane del sistema semestrale e le 10 del trimestrale ne deriva che 3 crediti trimestrali corrispondono a 2 crediti semestrali. Uno studente dovrebbe pertanto ottenere 180 crediti trimestrali per eguagliare i 120 semestrali. La durata ridotta del trimestre rispetto al semestre consente agli studenti di seguire una più ampia gamma di corsi, ma i detrattori del sistema trimestrale ne criticano la brevità delle sessioni, la difficoltà di recupero in caso di malattia da parte dello studente, la mancanza di tempo da dedicare alla ricerca e un carico di lavoro amministrativo più oneroso per la facoltà. Solo il 20% dei college e delle università americani adotta il sistema trimestrale. Esistono poi anche altre varianti di ambedue i sistemi.

Università di ricerca

La maggior parte delle università americane aspira a essere o a diventare un'università di ricerca. College, scuole e dipartimenti offrono la possibilità di conseguire diplomi di laurea di secondo grado (*Master*) in discipline umanistiche (*Master of Arts* o *M.A.*), scientifiche (*Master of Science* o *M.S.*), artistiche (*Master of Fine Arts* o *M.F.A.*), economico-aziendali (*Master of Business Administration* o *M.B.A.*), in scienze dell'educazione (*Master of Education* o *M.Ed.*) e dottorati di ricerca (*Doctor of Philosophy* o *Ph.D.*) e dottorati in scienze (*Doctor of Sciences* o *Sc.D.*).

Il ruolo di un membro del corpo accademico di un'università di ricerca comprende sia l'insegnamento sia la ricerca e, in particolare, la direzione e il coordinamento della formazione degli studenti già in possesso di un diploma di laurea di primo grado che si preparano a conseguire una laurea di secondo grado. I membri del corpo accademico rivestono una delle seguenti cariche: *Lecturer* (docente a contratto), *Assistant Professor* (assistente universitario), *Associate Professor* (professore associato) e *Professor* (professore). La qualifica di *Lecturer* spesso non richiede come prerequisito il possesso del dottorato. Il *Lecturer* è generalmente assunto a contratto per determinati periodi di tempo con poche prospettive di ottenere un incarico permanente. La qualifica di *Assistant Professor* rappresenta il primo incarico di docenza ed è solitamente una nomina a tempo determinato. La carica di *Associate Professor* generalmente comporta una docenza di ruolo. L'*Associate Professor* deve avere dimostrato un elevato livello di competenza sia in materia di insegnamento sia nell'attività di ricerca. La promozione ad *Associate Professor* avviene quasi sempre dopo sette anni come *Assistant Professor*, nonostante vada osservato che molti falliscono nel tentativo. A differenza di alcune università europee, all'in-

terno di un dipartimento vi sono di solito molti docenti designati come *Professor*. La promozione a *Professor* è basata su un elevato livello di competenza sia in materia di insegnamento sia nell'attività di ricerca. Molti *Associate Professor* non riescono a ottenere la carica di *Professor*. Ad alcuni docenti di fama internazionale sono conferiti titoli quali *University Professor* o *Distinguished Professor*, oppure viene loro assegnata una *Endowed Chair* (cattedra finanziata), titolo che assomma una speciale distinzione e una particolare retribuzione economica.

Oltre a college e scuole accademiche, molte università americane hanno anche college e scuole professionali. Esse possono includere un college di medicina che conferisce i titoli di *Doctor of Medicine (M.D.)* o *Doctor of Osteopathy (D.O.)*, una scuola di giurisprudenza (*Juris Doctor* o *J.D.*), una scuola di veterinaria (*Doctor of Veterinary Medicine* o *D.V.M.*), una scuola di farmacia (*Doctor of Pharmacy* o *Pharm.D.*), una scuola di odontoiatria (*Doctor of Dental Medicine* o *D.M.D.*, o *Doctor of Dental Surgery* o *D.D.S.*) e una scuola di gestione sanitaria (*Master of Public Health* o *M.P.H.*, o *Doctor of Public Health* o *Dr.P.H.*). Tre le altre scuole professionali vengono annoverate quelle di scienze bibliotecarie e quelle di architettura.

Va precisato che per ragioni storiche alcune università hanno conservato la designazione di *college*. Boston College, Dartmouth College e College of William and Mary sono alcuni esempi di college che, in ragione del livello qualitativo e dell'ampiezza della gamma dei programmi di laurea offerti, sono di fatto delle università. Molti college, inoltre, si sono autonomamente designati università.

Il *Carnegie Classification of (American) Institutions of Higher Education* classifica le istituzioni accademiche in base alla prevalenza dei titoli offerti, e considera l'abilitazione al conferimento della laurea di secondo grado (*master*) quale condizione necessaria, ma non sufficiente, affinché un ente possa definirsi università. I college e le università americani hanno sviluppato degli enti di accreditamento per garantire la qualità dei titoli di studio da loro offerti. Negli Stati Uniti vi sono più di 50 enti di accreditamento che si distinguono per i criteri classificatori adottati: dislocazione geografica, confessione religiosa, carriera, programmi. Questi enti elaborano determinati standard e sottopongono a revisione periodica i college e le università per garantire la conformità dei loro programmi di studio. Normalmente la revisione viene effettuata ogni cinque anni.

Tra accreditamento e "fabbrica di diplomi"

La maggior parte dei college e delle università è accreditata, e spesso in base a diversi programmi di classificazione. Vi sono casi in cui l'assenza di accreditamento può essere dovuta a una richiesta tuttora in corso o alla precisa volontà di non voler richiederlo per altre ragioni. Nella maggior parte dei casi, tuttavia, il mancato accreditamento si verifica quando l'istituzione accademica risulta al di sotto degli standard fissati o, peggio ancora, si rivela una cosiddetta "fabbrica di diplomi". Una "fabbrica di diplomi" possiede alcune determinate caratteristiche fra cui: compravendita di titoli di studio, assenza di obbligo di frequenza (di persona o online), scarsa assegnazione di compiti, conseguimento del titolo di studio in tempi esageratamente brevi, titoli di studio basati su esperienze di vita personale, utilizzo di nomi fuorvianti simili ai college o alle università più conosciuti. Le "fabbriche di diplomi" forniscono credenziali comprate con il denaro e non guadagnate con il pre-

stigio. Anche se non rientra nel novero delle "fabbriche di diplomi", la scelta di un'istituzione accademica non accreditata è comunque sconsigliabile poiché difficilmente sarà possibile trasferire presso un ateneo accreditato i crediti ottenuti.

A causa del decentramento dei college e delle università americani è difficile stimarne il numero esatto. Si calcola che esso oscilli tra i 4.861 (fonte Dipartimento dell'Istruzione degli Stati Uniti) e i 5.758 (fonte UNESCO). La qualità media dei college e delle università americani è eccellente: 30 delle 45 istituzioni accademiche migliori al mondo si trovano negli Stati Uniti. Questa graduatoria è basata su diversi fattori: il numero di Premi Nobel e Fields (il cosiddetto Nobel della matematica) ricevuti, il numero di ricercatori con elevata quota di citazioni, numero di articoli pubblicati su *Nature* e *Science*, il numero di citazioni sul *Science Citation Index*, sul *Social Sciences Citation Index*, e sull'*Arts and Humanities Citation Index*. Sono convinto che con il sistema americano gli studenti possano beneficiare di una valutazione periodica e scrupolosa per mezzo di esami, assegnazione di compiti e progetti durante il semestre o il trimestre. Avendo insegnato in Gran Bretagna e in altre università europee, ho osservato che posticipare la valutazione della preparazione alla fine del corso o addirittura dell'anno accademico priva gli studenti di una motivazione costante e ne indebolisce la capacità media di apprendimento.

La dipendenza dal finanziamento esterno

Il lato negativo del sistema universitario americano, estremamente diffuso, riguarda il suo finanziamento. Nel corso della seconda guerra mondiale i vertici militari fecero appello agli scienziati delle università americane affinché le loro ricerche fossero concentrate sullo sforzo bellico. Il successo fu tale che nel 1946 il Congresso degli Stati Uniti istituì, con legge apposita, l'Ufficio per le Ricerche Navali (*Office of Naval Research*) con lo scopo di cooptare personale accademico per la ricerca a favore della marina militare degli Stati Uniti e del corpo dei Marines. Con finalità analoghe, nel 1951 vennero istituiti la "National Science Foundation" e l'"Army Research Office". Seguirono quindi l'"Air Force Office of Scientific Research", la "Defense Advance Research Projects Agency", il "National Institutes of Health" e molte altre agenzie governative extrauniversitarie a sostegno della ricerca. Il sistema universitario americano, specialmente per ciò che riguarda le università orientate alla ricerca, è divenuto di gran lunga sempre più dipendente da questo finanziamento esterno. La pressione esercitata sui membri del corpo accademico per ottenere contratti e borse di studio per la ricerca è enorme. Tanto più le università pubbliche sono andate vincolandosi a questi finanziamenti, tanto più quelli derivanti dai singoli Stati sono diminuiti al punto che l'ammontare dei contributi statali alle università pubbliche è sceso ben al di sotto del 40% del totale. Sia le istituzioni accademiche pubbliche sia quelle private dipendono in larga misura dai ricavi dell'insegnamento, dai contributi esterni per la ricerca, e dal finanziamento attraverso donazioni o lasciti. Questi fattori hanno inciso sulle scelte delle amministrazioni universitarie che in molti casi si sono concentrate maggiormente sulla raccolta dei fondi per il proprio ateneo a discapito dell'attenzione allo studio e alla formazione culturale. Per questo in molti casi si è proceduto ad aumentare le rette con il risultato che, purtroppo, molti studenti sono rimasti tagliati fuori dalla possibilità di ottenere un titolo di studio universitario.